



La Voce delle Marche

Periodico di informazione e cultura fondato nel 1892

29 Giugno 2021 • Numero 3

8x
mille
CHIESA CATTOLICA



La chiesa di Fermo saluta i turisti

edizione 2021



S.E. Mons. Rocco Pennacchio

Arcivescovo Metropolitano di Fermo



A coloro che sono ospiti delle nostre comunità
e a quanti visitano il nostro territorio

Prot. N. 240/2021

Carissimi,

la vostra presenza nella nostra terra è gioia e dono allo stesso tempo. Gioia che scaturisce dall'incontro reciproco e dono che rivela l'essenziale, sempre invisibile agli occhi ma non allo spirito (come ci ricorda il racconto de "Il piccolo Principe"). Uso questo riferimento ad uno scritto così noto e diffuso per ricordare, innanzitutto a me stesso, che questa nostra esistenza è un viaggio la cui meta può non essere sempre chiara e visibile. Il viaggio stesso, allora, è una serie di svelamenti e rivelazioni che ci aiutano a comprendere la direzione e il valore della meta.

In questo periodo molto particolare della nostra storia, in cui sofferenza, malattia, dolore, abbandono, solitudine, rabbia e morte hanno toccato ciascuno di noi in vario grado, il tempo del riposo, della vacanza, delle ferie e del viaggio è veramente un dono necessario a rigenerare lo spirito e a ricreare il corpo.

La bellezza è certamente un punto di riferimento importante di questo dono: essa rappresenta l'armonia degli elementi che questa nostra terra offre in abbondanza attraverso la natura, la storia, le tradizioni, la cultura, l'industriosità e l'ospitalità della gente. La ricerca della bellezza fa risaltare non ciò che seduce ma ciò che conduce nella profondità dell'interiorità e nell'infinito dell'eternità. Il buono che scopriamo, allora, è certamente quello della squisita gastronomia locale condita insieme ai caratteri autenticamente genuini delle persone che attendono di essere condivisi per creare una ricchezza reciproca.

Questa bontà che siamo chiamati a cogliere con tutti i sensi del corpo e dell'anima ci mette anch'essa in viaggio alla ricerca della nostra meta, non sempre chiara e visibile, ma che ci propone un gioco di velamenti e svelamenti capace di farci riconoscere, con lo stupore dei bambini che progressivamente riconoscono la realtà che li circonda, le cose vere e autentiche della vita.

Questo tempo che avremo l'occasione di condividere sia dunque un incontrarsi tra persone e tra comunità nelle città, dei paesi e dei borghi di questa terra fermana; attraverso la bellezza possiamo scoprire il buono e il vero della nostra esistenza che ha il potere di salvare tutti noi dalle fatiche e dai limiti che incontriamo quotidianamente.

Vi benedico tutti e per intercessione della Vergine Assunta in Cielo, patrona della nostra Arcidiocesi, discenda su di voi, sulle vostre famiglie e i vostri cari la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 06 giugno 2021
Solennità del Corpus Domini


* ROCCO PENNACCHIO
Arcivescovo Metropolitano di Fermo

ARCIDIOCESI DI FERMO

Via Sisto V, 11 - 63900 Fermo - Tel. 0734/228629



AGLI OPERATORI NEL SETTORE TURISTICO

Agli Imprenditori

Alle Maestranze

Agli Amministratori pubblici competenti

Agli Addetti negli Uffici pubblici preposti

Alle Associazioni di categoria

Prot. N. 239/2021

Carissimi tutti,

in quest'ultimo anno abbiamo vissuto un tempo segnato da alti e bassi, da speranze e delusioni, da aspettative e rassegnazione.

Mi torna alla mente l'incipit di un importantissimo documento di oltre cinquant'anni fa: *"Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore."*¹

Grazie anche all'incontro con tanti di voi, mi sono accorto che abbiamo tutti condiviso un immenso senso di angoscia e di impotenza. Sofferenza, malattia, dolore, abbandono, solitudine, rabbia e morte hanno albergato nelle nostre esistenze e hanno abitato le nostre relazioni più vitali. D'altra parte, accanto a ciascuna manifestazione di questa fatica, ho potuto scorgere molteplici segni di speranza nell'impegno, nella cura, nella vicinanza, nella compagnia, nell'amicizia, nel coraggio e nell'entusiasmo che hanno trovato tantissimi interpreti di una solidarietà profonda e fraterna.

Nessuno di noi, questo tempo ce lo ha mostrato, è in grado di affrontare da solo le vicissitudini avverse della vita.

Tutti abbiamo bisogno di legarci l'uno all'altro e affidarci reciprocamente, non solo per resistere ma anche per ridare slancio alla nostra vita quotidiana e senso al nostro operare.

Due tentazioni, tuttavia, si celano dietro l'aspetto di scorciatoie accattivanti con l'apparente capacità di alleviare la pesantezza dei fatti: l'individualismo e sottomettere l'economia alle esigenze della finanza.

La prima tentazione spinge a guardare il proprio interesse senza curarsi delle ricadute, sfrutta le occasioni in forma discriminatoria sulla pelle delle persone più deboli, inesperte e meno protette nell'azione contrattuale e così spezza quel legame di solidarietà diffusa che è faticosamente venuto alla luce in questo tempo. È la tentazione di fare il minimo sufficiente, si manifesta e prolifica nell'illusione per poi generare delusione e disincanto.

La seconda tentazione logora il senso di dignità profonda del lavoro causando una marginalizzazione dell'opera umana rispetto al profitto virtuale, presentando un conto iniquo tra ciò che è fondamentale e duraturo e ciò che è inconsistente ed effimero.

È la tentazione di "spremere" ogni occasione ed ogni persona per accrescere iniezioni di liquidità in ossequio al "principio della crescita ad ogni costo".

È la tentazione di sottomettere il frutto della terra e del lavoro, il sudore e la fatica dell'uomo ad una sorta di lotteria quotidiana, un gratta e vinci che lascia sul terreno tanti scarti a vantaggio di momentanei fortunati.

È la tentazione di mettere in secondo piano l'esperienza, la dedizione e la competenza rispetto al basso costo con la convinzione che "tanto il mercato mangia qualsiasi cosa purché sia ben incartata".

L'antidoto a questo virus tentatore letale è certamente uno sguardo ampio che ci mostri come nella nostra terra abbiamo superato tutti i momenti di crisi della storia antica e recente. La bellezza dei nostri borghi, le tradizioni e l'affabilità della nostra gente, la cura del patrimonio naturalistico e culturale non sono frutto di produzioni estemporanee ma il risultato di una visione che guarda alle generazioni future, quelle che ancora non sono nate. Tali frutti sono oggi apprezzati e ricercati da tutti coloro che voi tutti accogliete come ospiti della nostra terra.

Il vaccino a cui tutti dobbiamo sottoporci è un principio attivo di rinnovata fiducia nel fare squadra dando il meglio di noi stessi, dedicando ogni nostro sforzo, ogni nostra attenzione, ogni nostra intelligenza alla ricerca di un bene comune che renda tutti e ciascuno sia protagonista che beneficiario.

Voglio esprimere una profonda vicinanza e un ringraziamento a tutti voi, per quello che avete vissuto e sopportato in questo periodo. In particolare esprimo questo mio sentimento a nome di tutte le comunità ecclesiali della nostra diocesi alle famiglie che sono state colpite dalla malattia, dal lutto e a coloro che affrontano ogni giorno il disagio economico. A tutti desidero confermare che la nostra vicinanza è concreta e disponibile proprio attraverso le parrocchie, i santuari, i monasteri, i conventi, gli oratori e tutti coloro che sono membri del corpo ecclesiale.

Un ultimo pensiero va ai giovani. Siate attenti protagonisti, rispettosi nel dialogo tra generazioni, nella consapevolezza che è già oggi nelle vostre mani la parte di eredità che andrete a consegnare all'uomo e alla donna di domani; essi saranno la conseguenza di come li stiamo pensando oggi e chiedono già ora a tutti noi il coraggio di migliorare questo mondo, casa comune.

Insieme a tutta la chiesa fernana condivido con voi queste attenzioni, queste speranze e questi propositi per rendere grazie ed esprimere gioia nel dono dell'incontro reciproco.

Affidiamoci all'abbraccio di Maria Assunta in Cielo, Patrona della nostra Arcidiocesi; per Sua intercessione scenda su di voi e sulle vostre famiglie la benedizione di Dio, che è Padre, Figlio e Spirito Santo.

Fermo, 06 giugno 2021

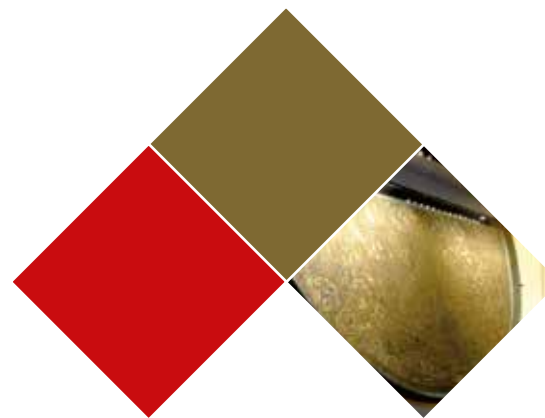
Solemnità del Corpus Domini



¹ Costituzione Pastorale sulla chiesa nel Mondo Contemporaneo *GAUDIUM ET SPES*, n. 1 (1965)



La rete dei MUSEI



FERMO

MUSEO DIOCESANO

piazza Giralco, 1
Tel. 0734 229350
uff. Beni Culturali Ecclesiastici
0734 229005 int. 32
beniculturali@fermo.chiesacattolica.it

Proprietà: Diocesi

Tipologia: arte sacra/artistico

Apertura: vedi a pagina 21

Servizi: accesso a disabili -
visite guidate

Il Museo, aperto al pubblico il 16 aprile 2004 dopo un accurato allestimento, è ospitato nei locali dell'Oratorio della estinta Confraternita del Suffragio, a fianco della Cattedrale di cui può essere considerato ideale proseguimento. Conserva infatti opere provenienti dal Tesoro della cattedrale e altre raccolte da chiese di Fermo e di tutta la Diocesi, testimonianza dell'arte cristiana dall'epoca paleocristiana al XX secolo.

L'esposizione è organizzata per generi omogenei. La sala dell'argenteria presenta calici, ostensori, pissidi, reliquiari di

raffinata fattura, tra cui spiccano un calice gotico, il servizio pontificale realizzato da G. L. Valadier per il cardinale Brancadoro, un tempietto in lapislazzuli e l'ostensorio del cardinale De Angelis.

La sala dei paramenti sacri espone pregevoli pezzi databili tra il XVII e il XX secolo, tra cui alcune pianete ricamate in oro e argento.

La quadreria, che occupa due sale, raccoglie opere di celebri artisti tra cui Vittore Crivelli, Pomarancio, fra Martino Angeli, Francesco Hayez e Luigi Fontana.

Collocazioni particolare sono state riservate alla casula di Tommaso

Becket, uno dei più antichi e raffinati ricami islamici pervenuteci (XII secolo), e ai capolavori provenienti dal Tesoro della Cattedrale raccolti nella prima sala: il prezioso pastorale in tartaruga, avorio e argento di Sisto V del XVI secolo, il messale detto De Firmonibus opera di Ugolino da Milano (1421-1436), la stauroteca di Pio III e il ciborio in bronzo realizzato nel 1570 dai fratelli Lombardi-Solari.

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, codici miniati, tele



**CAPODARCO
DI FERMO**
RACCOLTA PARROCCHIALE
Chiesa di Santa Maria
Tel. 0734 678533

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra
Apertura: a richiesta, gratuito

MORROVALLE
**MUSEO INTERNAZIONALE
DEL PRESEPIO**
Ex Convento dei Padri
Agostiniani
Via Bonarelli, 4
Tel. 0733 222913 (Proloco)
prolocomorrovalle@virgilio.it

Proprietà: Privato
Tipologia: specializzato
Apertura: contattare la
Proloco da lunedì a sabato
8.30 - 13. Offerta libera
Servizi: visite guidate -
accesso ai disabili - biblioteca

MASSIGNANO
MUSEO PARROCCHIALE
piazza Garibaldi
Tel. 0735 72144

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra/artistico
Apertura: a richiesta, gratuito
Servizi: visite guidate - archivio
storico

**SANT'ELPIDIO
A MARE**
MUSEO PARROCCHIALE
Via Porta Canale, 1
Tel. 0734 859125

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: arte sacra/artistico
Apertura: a richiesta, gratuito

In alcuni locali a lato della chiesa è conservata una raccolta di oggetti liturgici, ex voto, paramenti e suppellettile sacra databile tra il XVII e il XX secolo.

Contenuto: paramenti ed oggetti liturgici, ex voto

Il Museo, nato per opera di don Eugenio De Angelis negli anni '70, è ospitato in sei ambienti nei sotterranei dell'ex convento dei Padri Agostiniani (XVIII secolo) e presenta circa 900 presepi provenienti da tutto il mondo, costruiti con i materiali e le tecniche più svariate. Particolarmente interessanti sono alcune icone, una stampa del XVIII secolo, un presepe palestinese in

Contenuto: collezione di circa 900 presepi

Il piccolo museo è stato costituito nel 1996 in una saletta attigua alla Chiesa di S. Giacomo Maggiore dove è esposto un dipinto su tavola di Vittore Crivelli raffigurante la Madonna con Bambino. Conserva una preziosa collezione di oreficeria sacra in cui spiccano un ostensorio

Contenuto: paramenti e oreficeria sacra, dipinti dei secoli XVII e XVIII

La raccolta parrocchiale di Sant'Elpidio a Mare, inaugurata nella primavera del 2007 conserva, in un'unica sala le opere più preziose della Parrocchia: vi sono calici, pissidi e ostensori di pregevole fattura databili tra il XVII e il XIX secolo; reliquiari realizzati con i materiali più diversi, dalla paglia, al legno fino all'argento. In una bacheca sono esposti i paramenti liturgici mentre in un'altra sono custoditi alcuni degli

Contenuto: paramenti, oggetti liturgici, documenti d'archivio, tele

In una cappella della Chiesa è esposto il polittico di Vittore Crivelli rappresentante la Madonna in trono con Bambino e quattro santi del XV secolo.

madreperla e legno dentro una bottiglia, uno inciso in un cammeo di corallo proveniente da Torre del Greco, un altro in rame di produzione francescana del XIX secolo, quelli in terracotta ed ebano provenienti dalla Cina e dal Kenia, altri allestiti all'interno di vecchi televisori sventrati. Nell'ultima sala alcuni diorami con scene bibliche narrano la storia della salvezza.

in argento eseguito dall'Antonelli nel secolo XVII, un piviale ungherese del XVI, lampioni processionali, calici, pissidi e la bella croce processionale in legno e madreperla opera di Francesco Maria da Massignano (1796). Sono esposte alcune tele dei secoli XVII e XVIII.

oggetti più diffusi nelle pratiche devozionali. Infine sono poi presentati testi a partire dal XVI secolo provenienti dall'archivio parrocchiale: registri dei battesimi, matrimoni, libro dei conti. Nella sala, in alcune nicchie in altro sono esposte delle pregevoli statue lignee dei secoli XVI-XVII. Si consiglia di completare la visita ammirando la Chiesa Collegiata e l'antica Sacrestia Monumentale, entrambe recentemente restaurate.

**MONTE
SAN MARTINO**
**PINACOTECA DELLA CHIESA
DI SAN MARTINO VESCOVO**
via Don Ricci, 13
Tel. 0733 660514 (Proloco)
0733 660107 (Comune)
Pierpaolo 338 9197064
comune@montesanmartino.
sinp.net

Proprietà: Parrocchia
Tipologia: artistico
Apertura: (periodo estivo)
sab/dom ore 16-19
lun/ven a richiesta,
a pagamento
Servizi: visite guidate -
accesso ai disabili

Nella Chiesa di S. Martino sono conservate alcune fondamentali opere per la storia dell'arte marchigiana, tra cui una pala d'altare di Girolamo di Giovanni da Camerino [1449-1473 circa], una Crocifissione su rame attribuita a Guido Reni, un **polittico di Vittore (1440-1502 circa) e Carlo Crivelli (1430-1500 circa)**. La visita alla chiesa è inserita nel

Contenuto: tele, dipinti su tavola dei secoli XV-XVII

percorso museale che comprende la pinacoteca comunale, dove è esposta la collezione di Mons. Ricci costituita da dipinti, bassorilievi, arredi e paramenti sacri risalenti al XVII secolo, e la chiesa di S. Agostino dove è conservato il dipinto di Giuseppe Ghezzi [1634-1721] raffigurante la Madonna con Bambino, S. Giuseppe e S. Francesco.



Carlo e Vittore Crivelli - Particolare del Polittico - Madonna con bambino
Monte San Martino, Chiesa di San Martino Vescovo



CORRIDONIA

PINACOTECA PARROCCHIALE

Chiesa dei SS. Pietro e Paolo e Donato
Via Cavour, 54 - 62014
Corridonia
Tel. 0733 431832
www.parrocchiacorridonia.it

Proprietà: parrocchia

Tipologia: artistico

Apertura: tutti i giorni inclusa la domenica dalle 8.00 alle 20.00 si possono ammirare le opere illuminate dall'ingresso vetrato - Per visita interna: su prenotazione

Servizi: visite guidate - accesso ai disabili - archivio storico

Istituita nel 1952 per iniziativa di Monsignor Claudio Pallotta in una sala della canonica della Chiesa dei SS. Pietro, Paolo e Donato (XVIII secolo), la piccola ma preziosa raccolta è costituita da dipinti dei secoli XV-XVIII.

Tra le opere di maggior pregio si segnalano la Madonna col Bambino di Andrea da Bologna (1372), parti del polittico di Antonio (1415-1476) e Bartolomeo Vivarini (1432 circa -

Contenuto: dipinti dei secoli XV-XVII

1499) raffiguranti S. Paolo, S. Giorgio, S. Nicola e S. Pietro, S. Caterina e S. Maria Maddalena, una Madonna con Bambino e santi di Lorenzo d'Alessandro da Sanseverino (1481), un S. Francesco di scuola senese del XV secolo, una Madonna con Bambino e santi di Cristoforo Roncalli detto il Pomarancio (1522-1626) e la bellissima Madonna con Bambino di Carlo Crivelli (1430-1500).

POTENZA PICENA

MUSEO MISSIONARIO MARCHIGIANO DEI FRATI MINORI

Convento dei Frati Minori
Viale S. Antonio, 54
Tel. 0733 671219

Proprietà: Provincia Picena S. Giacomo della Marca, Frati Minori

Tipologia: missionario

Apertura: a richiesta, gratuito

Servizi: accesso a disabili - visite guidate

Il Convento che risale agli inizi del XVI secolo, è sede del centro Missionario della Provincia dei Frati Minori e ospita in un ampio salone il museo missionario. Sono esposti in prevalenza manufatti artigianali del secolo scorso provenienti dalle missioni francescane di tutto il mondo, in particolare della Cina e dell'America Latina.

Contenuto: oggetti di artigianato provenienti dalle missioni

I luoghi del SILENZIO



FERMO

MONASTERO S. GIULIANO BENEDETTINE

V.le Trento, 41
tel. 0734.228720

FERMO

MONASTERO S. GIROLAMO CAPPUCCINE

Via Leopardi, 12
tel. 0734.229033

POTENZA PICENA

MONASTERO SS. SISTO E CATERINA BENEDETTINE

Via M. Cutini
tel. 0733.671333

S. VITTORIA IN MATENANO

MONASTERO S. CATERINA BENEDETTINE

Via Roma, 29
tel. 0734.780132

MONTE SAN GIUSTO

MONASTERO S. M. ASSUNTA BENEDETTINE

Via Leopardi
tel. 0733.660105

LUOGHI PER LA DIREZIONE SPIRITUALE E PER LA CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

In tutte le Parrocchie i sacerdoti sono disponibili per le Confessioni prima della S. Messa. Indichiamo luoghi dove è possibile trovare un riferimento continuo >>

CIVITANOVA MARCHE

Conv. Cappuccini

Via Grazie, 17 - 0733 892408 > Disp. continua - Sab. 15.30-19

FERMO

Chiesa della Misericordia

vicino Ospedale Civile - 0734 622937 > Tutti i giorni 7-9.30 / 18-20

Cappuccini

Via dei Cappuccini, 17 - 0734 621379 > Tutti i giorni 7.30-8.00 / 18.00-18.30

Santuario Santa Maria a Mare

uscita A14 - 0734 53288 > Tutti i giorni 8.30-12.00 / 15.30-19.00

MORROVALLE

Passionisti

Via Castellano 36 - 0733 221273 > Disp. continua

I Santuari del FERMANO



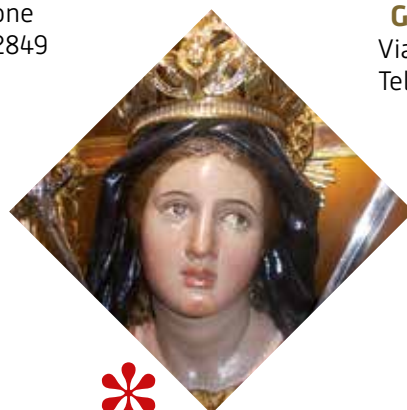
CIVITANOVA MARCHE
SAN MARONE
Via S. Marone
Tel. 0733 812849



CORRIDONIA
**BEATA VERGINE DI
GUADALUPE**
Viale Trieste, 50
Tel. 0733 431138



✿
FERMO
**MADONNA DELLA
MISERICORDIA**
Via Murri, 1
Tel. 0734 622937



✿
FERMO
MADONNA DEL PIANTO
Via Garibaldi, 23
Tel. 0734 228222



MARINA PALMENSE
SANTA MARIA A MARE
Largo Pasqualetti, 2
Tel. 0734 53165



✿
MOGLIANO
SS. CROCIFISSO
Piazzale del Santuario, 14
Tel. 0733 556222
www.crocifissomogliano.it



MONTECOSARO SCALO
**SS. ANNUNZIATA
- S. MARIA AL CHIANTI -**
P.le Santuario
Tel. 0733 865241



MONTEFORTINO
MADONNA DELL'AMBRO
Tel. 0736 859115



MONTEGIBERTO
MARIA SS. DELLE GRAZIE
Via La Madonna
Tel. 0734 630017



MORROVALLE
MADONNA DELLA QUERCIA
Via Castellano, 36
Tel. 0733 221273



✿
PETRIOLO
**MADONNA DELLA
MISERICORDIA**
P.zza S. Martino
Tel. 0733 550603



PETRITOLI
MADONNA DELLA LIBERATA
Via Liberata, 1
Tel. 0734 658121



PORTO SANT'ELPIDIO
S. MARIA ADDOLORATA
[Corva] P.zza S. Cuore
Tel. 0734 992389



POTENZA PICENA
SAN GIRO
Via S. Gيرو, 22
Tel. 0733 671611



POTENZA PICENA
S. MARIA DELLE GRAZIE
Circ. Le Grazie
Tel. 0733 671939



SANT'ELPIDIO A MARE
MADONNA DEGLI ANGELI
Tel. 0734 859125



S. MARIA APPARENTE
S. MARIA APPARENTE
fraz. Civitanova Marche
Via del Torrione
Tel. 0733 898113



✿
S. VITTORIA IN MATENANO
COLLEGIATA S. VITTORIA
Via Farfense, 18
tel. 0734 780114

La domenica dell' ACCOGLIENZA



Si suggerisce alle Parrocchie delle località turistiche di dedicare una domenica, all'inizio della stagione turistica, al saluto e all'accoglienza degli ospiti. È una occasione per i residenti di comprendere il valore della testimonianza e dell'incontro con chi viene per un periodo di riposo e, per chi arriva, percepire la disponibilità e l'attenzione delle nostre comunità locali nei loro confronti. Possono essere evidenziati in maniera plurilingue alcuni momenti della celebrazione Eucaristica.

Si può diffondere al termine della Celebrazione il messaggio dell'Arcivescovo ai turisti.

SALUTO PRIMA DELL'ATTO PENITENZIALE

Celebrante: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Celebrante: La Grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Celebrante: La Comunità Cristiana di... porge un fraterno saluto a tutti, in particolare agli ospiti e augura buone vacanze.

Die Gemeinde von... Grusst die hier anwesenden Gäste und Wünscht ihnen einen guten Aufenthalt.

The Christian Community of... greets the guests and wishes them all a very pleasant holiday.

PER LA PREGHIERA DEI FEDELI

Perché sappiamo trovare Dio nei silenzi della natura e riconoscerlo presente in ogni avvenimento della storia. Preghiamo fratelli.

Dass wir Gott in der Stille der Nature

zu erkennen wissen und ihn in jeden Ereignis der Geschichte als gegenwärtig wiederfinden.

So that we know how to find God in the silence of nature and how to be aware of his presence in every event of life.

PADRE NOSTRO

Può essere recitato in latino o ognuno nella propria lingua.

SALUTO FINALE

Celebrante: Il Signore vi benedica affinché le vostre ferie, attraverso il contatto con la natura e con i fratelli, servano a rinsaldare i vincoli della fede, dell'amicizia e della fratellanza.

Der Herr segne Euch und helfe Euch, in Euren Ferien, durch den Kontakt zur Schöpfung und zu den Mitmenschen die Bände des Glaubens, der Freundschaft und der Brüderlichkeit zu festigen.

May the Lord bless you so that, through contact with your brothers and sisters and the beauty of nature, this holiday will serve to strengthen your bonds of faith, of friendship and universal brotherhood.

Estate IN DIOCESI



LE FESTE IN DIOCESI DELL'ESTATE

Spazio alle iniziative culturali e religiose che vedono le Parrocchie della diocesi direttamente coinvolte >>

SMERILLO

Festa Patronale - Parrocchia SS. Pietro e Paolo
29 Giugno

POTENZA PICENA

Festa Patronale - Santo Stefano Martire
Dal 3 al 5 Agosto > **info 0733 671235**

AMANDOLA

Nido di Spiritualità Madonna delle grazie
Esercizi spirituali secondo il metodo di Ignazio di Loyola
Dal 23 al 29 Agosto > **info Don Cristian 331 4771066 (animatori per i bambini)**

Festa Patronale - Abbazia di San Ruffino e Vitale
18-19 Agosto

La Voce delle Marche

D.Lgs. 196/2003 "Testo unico della privacy"

Fotografie: per quanto riguarda i diritti di riproduzione l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire le fonti. Il nostro periodico è aperto a tutti coloro che desiderino collaborare nel rispetto dell'art. 21 della Costituzione che così recita: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione, non costituendo, pertanto, tale collaborazione gratuita alcun rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione autonoma".

Direttore responsabile:
Nicola Del Gobbo
direttore@lavocedellemarche.it

Grafica:
Colocrea
www.colocrea.it

Redazione:
via Sisto V, 11 - 63900 Fermo
Telefono e fax 0734.227957

Editore:
Fondazione Terzo Millennio
via Sisto V, 11 - Fermo

www.lavocedellemarche.it
www.facebook.com/periodicolavocedellemarche

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 29/06/2021

Registrazione Tribunale di Fermo n. 8/04 del 1/12/2004

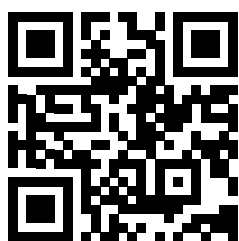
FC
Federazione Italiana Settimanali Cattolici

UNION
Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

ORA VIENE IL BELLO

Sul sito lavocedellemarche.it abbiamo dedicato un'intera sezione agli itinerari più interessanti della diocesi di Fermo: **ITINERARI PER TURISTI.**

Pubblichiamo di seguito due articoli che trovi anche sul web.



Stefano Ricci*

L'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della Conferenza Nazionale Italiana ha proposto "Ora viene il Bello" che è definito come "un Manifesto-Azione da sottoscrivere e da trasformare in esperienze generative sui territori." È una "traccia" ed un "orizzonte" il cui logo riprende l'icona biblica: "Guarda il cielo e conta le stelle" (Gn 11,1-6) con un significato sociale e pastorale: "Avvicinarsi, esprimersi, ascoltarsi, guardarsi, conoscersi, provare a comprendersi, cercare punti di contatto, tutto questo si riassume nel verbo dialogare." "Il dialogo perseverante e coraggioso non fa notizia come gli scontri e i conflitti, eppure aiuta discretamente il mondo a vivere meglio, molto più di quanto possiamo rendercene conto." (Fratelli tutti, 198) "La gentilezza è una liberazione dalla crudeltà che a volte penetra le relazioni umane, dall'ansietà che non ci lascia pensare agli altri, dall'urgenza distratta che ignora che anche gli altri hanno diritto a essere felici."

"La pratica della gentilezza non è un particolare secondario né un atteggiamento superficiale o borghese. Dal momento che presuppone stima e rispetto, quando si fa cultura in una società trasforma profondamente lo stile di vita, i rapporti sociali, il modo di dibattere e di confrontare le idee." (Fratelli tutti, 224)

È un progetto che si concretizzerà in questa estate 2021, per darsi la possibilità di riprendersi il respiro della vita attraverso l'esperienza dei "santuari", il tempo libero, il turismo, lo sport e l'ospitalità religiosa; una proposta integrata di esperienze da vivere e percorsi di positività da attivare attraverso tutti gli elementi di bellezza possibili e immaginabili dei nostri territori. È un impegno a realizzare sul territorio esperienze capaci di far sentire ogni uomo e donna ospitati da comunità che sanno ascoltare, accompagnare e generare sogni e speranze dopo aver condiviso la fatica di questo tempo difficile. Mentre una "Fiaccola della Speranza" girerà per l'Italia con iniziative chiamate di Hope&Play le Diocesi potranno proporre altre esperienze:

- **Hope&Walk:** è una proposta

di cammino, un'esperienza pedagogica della lentezza che accompagna la persona a evocare il proprio vissuto, a raccontarlo e a trovare, insieme al gruppo, una speranza concreta.

- **Hope&Place:** è un'esperienza di visita negli infiniti luoghi di bellezza del nostro Paese.

- **Hope&Welcome:** è un'esperienza culturale da proporre nelle strutture dell'ospitalità religiosa, conventi e monasteri.

- **Hope&Pray:** è un'esperienza spirituale per dare la possibilità ad ogni ospite di illuminare la vita attraverso l'ascolto di sé e della Parola, attraverso la fiducia nel domani e l'affidamento a Dio.

- Il **"Pellegrino Dei"**, a settembre, con un pellegrinaggio verso il Santuario più importante delle Diocesi.

Questa proposta è un'idea che può rappresentare uno stile di incontro e accoglienza e una speranza da sviluppare, per la nostra Diocesi, anche oltre questa estate.

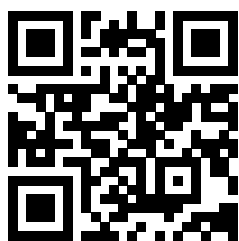
Si stanno progettando alcune esperienze e proposte che coinvolgeranno le comunità ed i turisti, insieme responsabili e custodi del creato, che diano la possibilità di conoscersi, per apprezzare tutto ciò che di bello preserva la vita di ciascuno. •

* Guida AIGAE



Foto dal Primo "Trekking biblico dei Sibillini (2018)" organizzato da Cinzia Massi: A Abbazia di S. Vincenzo e Anastasio Amandola - B Garulla

LA VALLATA DEL TENNA ABBAZIE E CHIESE



Non è un tour, ma è un'ascesa dall'Adriatico alla montagna. Un'umana avventura: itinerario spirituale e storico insieme. Per cogliere radici ancora verdi che parlano, sapendole ascoltare, di una Terra Felix, nel senso di prospera e attiva. Terra che racconta prima di tutto di comunità vive. E allora partiamo dall'**Abbazia imperiale di Santa Croce al Chienti**, a Sant'Elpidio a Mare. Dell'imponente monastero e cittadella fortificata (san Benedetto costruiva secondo il dettame quadrato degli accampamenti romani) del IX secolo, resta solo la chiesa, sapientemente restaurata da non troppo tempo. Ricca di storia e di leggende, l'Abbazia viene considerata il primo vero "distretto industriale" fermano. Un patto con l'imperatore tedesco la vincolava alla consegna di calzature per l'esercito in transito lungo la costa. Raggiungiamo l'Abbazia di San

Marco alle Paludi, nella piana di Fermo. Risale alla fine del XI secolo. Nel periodo delle Crociate svolgeva anche il compito di "ospitale" e lazzeretto per i soldati feriti di ritorno dalla Terra Santa. La torre di guardia che la sovrasta dalla collina serviva per sorvegliare il mare e segnalare il pericolo di sbarchi corsari. E siamo arrivati al Duomo di Fermo, sul colle più alto della città. "Chiesa madre" della diocesi. Le prime tracce risalgono al V-VI secolo quando si chiamava Santa Maria in Castello. Il suo abside per secoli è stato come un faro per l'orientamento delle imbarcazioni. I primi martiri della chiesa fermana riposano nella sua cripta. Percorriamo la vallata del Tenna. **L'Abbazia dei Santi Ruffino e Vitale** alla periferia di Amandola, è una delle prime costruzioni monastiche nel Fermano. Originale l'altare con il foro sottostante dove passano i malati di ossa, quasi un santuario terapeutico.

L'Abbazia dei Santi Vincenzo e Anastasio, sempre in Amandola, è un luogo solitario e di meditazione, oggi bisognoso di un recupero strutturale. Una precedente costruzione monastica risaliva al VI sec. Ed era dedicata al solo sant'Anastasio. Rifugge, tra i monti, sentinella e presenza di fede, lo stupendo e restaurato Santuario della Madonna dell'Ambro a Montefortino, incastonato tra i Sibillini, fu sede di un miracolo nell'anno Mille: vide parlare una pastorella muta. Ultima tappa: l'Eremo di San Leonardo. Un tempo monastero benedettino, sorge sulle gole dell'Infernaccio. Era luogo di passaggio e sosta per pellegrini, viandanti e commercianti sulla strada per Roma. L'acqua che gli scorre più sotto è ritenuta "miracolosa" per quanti sono affetti da disturbi tiroidei. •

Adolfo Leoni



Abbazia di Santa Croce al Chienti – Sant'Elpidio a Mare (FM)
Foto da www.iluoghidelsilenzio.it



Abbazia SS. Vincenzo ed Anastasio – Amandola (FM)
Foto da www.iluoghidelsilenzio.it



Abbazia dei SS. Ruffino e Vitale – Amandola (FM)
Foto da www.iluoghidelsilenzio.it

La Cattedrale di FERMO

ORARI DI APERTURA

dal 1° luglio al 30 Settembre

CATTEDRALE METROPOLITANA

LUGLIO E AGOSTO

Aperto tutti i giorni

ore 10.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

SETTEMBRE

Aperto dal martedì alla domenica

ore 10.00 - 12.30 / 15.00 - 18.30

MUSEO DIOCESANO

LUGLIO E AGOSTO

Aperto tutti i giorni

ore 10.00 - 12.30 / 16.00 - 19.00

Chiuso il 15 Agosto pomeriggio

SETTEMBRE

Aperto sabato e domenica

ore 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00

Intero euro 4,00

Ridotto euro 2,00

Info e prenotazioni per le visite:

tel. 0734 229350

www.fermodiocesi.it/it/Museo_Diocesano/

Altri contatti:

tel. 0734 229005 int. 24

info@museodiocesanofermo.it

www.museodiocesanofermo.it



Nei giorni festivi di Luglio e Agosto
Sante Messe in Cattedrale alle ore 12 e alle ore 21
Per gli orari delle Sante Messe nelle altre parrocchie > www.fermodiocesi.it

LITURGIA IN 10 LINGUE STRANIERE

Le Parrocchie interessate a mettere a disposizione dei fedeli
i testi della liturgia domenicale in lingua straniera, possono accedere al sito
> www.virc.at e stampare i relativi fogli



Arcidiocesi di Fermo

Cappella Musicale
della Cattedrale

Fondazione Cassa
di Risparmio di Fermo

FESTIVAL ORGANISTICO

direttore artistico:
Alessandro Buffone
Organista Titolare della Cattedrale

ASSUMPTA EST MARIA

15ª edizione 2021

CATTEDRALE DI FERMO

12 LUGLIO 2021 - ore 21.30
Lorenzo Antinori, organo
Stefania Cocco, mezzosoprano

26 LUGLIO 2021 - ore 21.30
Alessandro Buffone, organo
Luca Cognigni, tromba

19 LUGLIO 2021 - ore 21.30
Walter D'Arcangelo, organo

2 AGOSTO 2021 - ore 21.30
Riccardo Ricci, organo

I concerti sono a ingresso libero
e si svolgeranno nel rispetto delle normative anti Covid-19

Festival Organistico Internazionale "Città di Porto San Giorgio"

XV EDIZIONE 2021

Chiesa San Giorgio Martire - ore 21:30 - ingresso libero

9 Venerdì
Luglio

ROBERTO BONETTO
(Verona - Italia)

16 Venerdì
Luglio

ANDREA ALBERTIN
(Baone - Italia)

23 Venerdì
Luglio

EUGENIO MARIA FAGIANI
(Bergamo - Italia)

30 Venerdì
Luglio

ALESSANDRO BIANCHI
(Cantù - Italia)

6 Venerdì
Agosto

BJÖRN O. WIEDE
(Potsdam - Germania)

20 Venerdì
Agosto

MARIO CIFERRI
(Porto San Giorgio - Italia)



Direttore Artistico: Mario Ciferri



I concerti si terranno nel rispetto delle misure di sicurezza anti COVID

La ballata del vecchio marinaio

di Samuel T. Coleridge
Con Stefano De Bernardin e Stefano Tosoni
Musiche di Daniele Astorri

Venerdì 2 Luglio 2021

TEATRO SUL SAGRATO - ROCCA TIEPOLO - PORTO S. GIORGIO
Ore 21,15 - Ingresso libero
Prenotazioni al 0734 229005 int.24



IL FARE DANTE

Concretezza, azione e dinamicità:
un uomo del suo tempo
fra attivismo civile e passione poetica

Con il quartetto d'archi Ta Nèa, M. Cristina Domenella,
Teresa e Gloria Belvederesi

**Venerdì
16 Luglio 2021**

TEATRO SUL SAGRATO - CATTEDRALE DI FERMO - ORE 21.15
INGRESSO LIBERO
Prenotazioni al 0734 229005 int.24

San Giuseppe l'uomo saggio, il giusto, l'ombra del Padre

Testo di Adolfo Leoni. Narrazione teatrale dell'autore e di Paolo Rossi.
Intermezzi musicali del quartetto d'archi Ta Nèa

Venerdì 23 Luglio 2021

TEATRO SUL SAGRATO - CATTEDRALE DI FERMO - ore 21.15
INGRESSO LIBERO
Prenotazioni al 0734 229005 int.24



Arcidiocesi di Fermo
Vicario Generale - Rettore della Cattedrale
Ufficio Arte Sacra, Beni Culturali Ecclesiastici, Edilizia di Culto
Ufficio Pastorale del Tempo Libero, Sport e Turismo - Ufficio Comunicazioni Sociali

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

TEATRO SUL SAGRATO 2021

Iniziativa realizzata in
collaborazione con:
Comune di Fermo
Comune di Porto
San Giorgio
Fondazione Cassa di
Risparmio di Fermo

PROGRAMMA XXIII edizione

Venerdì 2 Luglio

LA BALLATA DEL VECCHIO MARINAIO

di Samuel T. Coleridge
Con Stefano De Bernardin e Stefano Tosoni
Musiche di Daniele Astorri

LUOGO: Rocca Tiepolo Porto San Giorgio

Venerdì 9 Luglio

"L'AMOR CHE MOVE IL SOLE E L'ALTRE STELLE"

Spettacolo di poesia, danza e musica
attraverso i personaggi della Divina Commedia
Con Viviana De Marco, Francesco Di Ludovico
e Giorgia De Matteis

LUOGO: Sagrato del Duomo di Fermo

Venerdì 16 Luglio

IL FARE DANTE

Concretezza, azione e dinamicità:
un uomo del suo tempo fra attivismo civile e passione poetica
Con il quartetto Ta Nèa, M. Cristina Domenella,
Teresa e Gloria Belvederesi

LUOGO: Sagrato del Duomo di Fermo

Venerdì 23 Luglio

SAN GIUSEPPE, L'UOMO SAGGIO, IL GIUSTO, L'OMBRA DEL PADRE

Testo di Adolfo Leoni
Narrazione teatrale dell'autore e di Paolo Rossi
Intermezzi musicali del quartetto d'archi Ta Nèa

LUOGO: Sagrato del Duomo di Fermo

Ore 21,15
Ingresso Libero

Prenotazioni al 0734 229005 int. 24